	COMUNE DI GUSPINI Provincia del Sud Sardegna

Verbale n. 08 del 28/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la deliberazione di Giunta del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Guspini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guspini, lì 28 giugno 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Maria Carmina Veccp

COMUNE DI GUSPINI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA

Indice

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Verifiche preliminari 6
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Saldo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 13
Conciliazione dei risultati finanziari 15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi: 15
Fondo crediti di dubbia esigibilità 16
Fondi spese e rischi futuri 16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 18
Contributi per permesso di costruire 19
Proventi dei servizi pubblici 20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 21
Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente 22
Spese correnti 23
Spese per il personale 23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 25
Spese di rappresentanza 25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) 25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) 25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi 26
Spese in conto capitale 26
Limitazione acquisto immobili 26
Limitazione acquisto mobili e arredi 26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 27
Contratti di leasing 27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 28

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 31
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 31
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni 31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 32
CONTO ECONOMICO 33
STATO PATRIMONIALE 35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 38
CONCLUSIONI 39

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Maria Carmine Vacca, organo di revisione del Comune di Guspini, nominata con delibera consigliare n. 71 del 20/11/2015,

- ricevuto in data 20.06.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 78 del 19.06.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e, in mancanza, la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza/sussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 34;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 44;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 92.730,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 04/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.771 reversali e n. 3.853 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.027.948,25
Riscossioni	3.876.847,86	10.991.854,88	14.868.702,74
Pagamenti	1.740.962,59	11.945.320,57	13.686.283,16
Fondo di cassa al 31 dicembre			**4.210.367,83**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**4.210.367,83**
di cui per cassa vincolata			2.502.465,55

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	4.033.153,76	2.448.544,29	4.210.367,83
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi Euro 491.375,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	14.367.960,24	14.628.632,21	14.230.919,87
Impegni di competenza	meno	14.396.893,41	13.667.761,80	14.216.176,22
Saldo		**- 28.933,17**	**960.870,41**	**14.743,65**
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.063.144,35	1.438.665,90
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.438.665,90	962.033,67
saldo gestione di competenza		- 28.933,17	585.348,86	491.375,88

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	10.991.854,88
Pagamenti	(-)	11.945.320,57
Differenza	*[A]*	- 953.465,69
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.438.665,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	962.033,67
Differenza	*[B]*	476.632,23
Residui attivi	(+)	3.239.064,99
Residui passivi	(-)	2.270.855,65
Differenza	*[C]*	968.209,34
Saldo avanzo di competenza		**491.375,88**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	491.375,88
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	774.311,48
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	1.265.687,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	691.297,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.708.291,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.682.423,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*346.710,62*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	466.596,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**903.858,76**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	157.543,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.895,37
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**1.050.507,35**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	616.767,52
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	747.368,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	201.656,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.895,37
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	746.184,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*615.323,05*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**215.180,01**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	**1.050.507,35**
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	**215.180,01**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**1.265.687,36**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	***31/12/16***
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	691.297,19	346.710,62
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	747.368,71	615.323,05
Totale	**1.438.665,90**	**962.033,67**

La composizione del FPV finale al 31/12/2016 viene dettagliatamente esposto nella relazione della Giunta.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	tutto a c/capitale
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	tutto a FCDE
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	tutto a FCDE
Altre (Unatantum FRIEL)	68.000,00
Totale entrate	68.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.417,41
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.350,68
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	15.292,85
Altre (da specificare)	20.847,85
Totale spese	51.908,79
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**16.091,21**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.530.904,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.027.948,25
RISCOSSIONI	3.876.847,86	10.991.854,88	14.868.702,74
PAGAMENTI	1.740.962,59	11.945.320,57	13.686.283,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**4.210.367,83**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			**4.210.367,83**
RESIDUI ATTIVI	4.516.458,75	3.239.064,99	7.755.523,74
RESIDUI PASSIVI	1.202.097,64	2.270.855,65	3.472.953,29
Differenza			**4.282.570,45**
meno FPV per spese correnti			346.710,62
meno FPV per spese in conto capitale			615.323,05
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**7.530.904,61**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-)	**2.805.371,73**	**7.012.417,58**	**7.530.904,61**
di cui:			
a) Parte accantonata	232.144,98	1.761.903,02	2.821.667,25
b) Parte vincolata	910.086,66	3.793.224,67	3.519.992,48
c) Parte destinata a investimenti	819.441,45	963.694,18	625.694,93
e) Parte disponibile (+/-) *	843.698,64	493.595,71	563.549,95

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.272.917,68
fondo rischi per contenzioso	345.915,80
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.833,77
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	200.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**2.821.667,25**

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	170.862,31
vincoli derivanti da trasferimenti	2.814.750,02
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	462.813,28
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	71.566,87
TOTALE PARTE VINCOLATA	**3.519.992,48**

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 deriva da entrate proprie.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	157.543,96				157.543,96
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	251.394,81	365.372,71			616.767,52
altro					-
Totale avanzo utilizzato	**408.938,77**	**365.372,71**	**-**	**-**	**774.311,48**

Si ricorda che l'eventuale utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato dovrà rispettare determinate priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c. per il finanziamento di spese di investimento;
d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.611.797,01	3.876.847,86	4.516.458,75	- 218.490,40
Residui passivi	3.188.661,78	1.740.962,59	1.202.097,64	- 245.601,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	491.375,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**491.375,88**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		23.930,63
Minori residui attivi riaccertati (-)		242.421,03
Minori residui passivi riaccertati (+)		245.601,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		**27.111,15**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		491.375,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		27.111,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		774.311,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.238.106,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		**7.530.904,61**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è stato calcolato con il metodo ordinario della media semplice.

Il calcolo col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e passività potenziali

E' stata accantonata la somma di euro 545.915,80, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e da contestazioni in corso.

Nello specifico le somme accantonate sono relative a:

- euro 95.915,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 per rischi contenzioso di parte corrente;

- euro 250.000,00 accantonati nell'avanzo 2016 per nuovo contenzioso in parte capitale che ora vanno ad incrementare il fondo;

- euro 200.000,00 accantonati per passività potenziali per contestazioni utenze.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti da rischi contenzioso e da contestazioni in corso è stata effettuata dai responsabili di servizio dell'ente.

In relazione a tali accantonamenti l'organo di revisione raccomanda un puntuale monitoraggio delle vertenze in corso e dei rischi potenziali e/o probabili sui quali vengano individuate significative probabilità di soccombenza.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.833,77 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**691.297,19**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**633.466,46**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**4.463.462,58**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	6.819.798,95
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**6.819.798,95**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**1.425.030,13**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**201.656,16**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**12.909.947,82**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.682.423,16
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*346.710,62*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**12.029.133,78**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	746.184,70
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*515.463,57*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**1.261.648,27**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**13.290.782,05**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**943.929,42**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**943.929,42**

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	729.705,85	696.933,91	823.113,19
I.M.U./I.C.I. recupero evasione	129.701,42	266.074,63	398.333,60
T.A.S.I.	485.779,04	470.859,95	190.030,00
Addizionale I.R.P.E.F.	468.428,17	479.671,57	480.826,71
Imposta comunale sulla pubblicità	24.398,59	20.365,16	22.781,59
Altre imposte			
TOSAP	44.686,45	51.701,10	52.518,68
TARI	1.773.106,00	1.832.004,08	1.796.170,10
Tassa concorsi	700,47	1.580,56	2.150,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.340,42	9.016,45	12.286,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	815.649,26	622.981,08	685.252,71
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**4.478.495,67**	**4.451.188,49**	**4.463.462,58**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione ritiene soddisfacente l'attività posta in essere, anche in merito agli accantonamenti prudenzialmente disposti al fondo crediti dubbia esigibilità.

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	350.228,94	96.130,16	27,45%
Ruoli coattivi ICI/IMU	48.104,66	127,25	0,26%
Recupero evasione TARSU	23.950,00	23.950,00	100,00%
Ruolo TOSAP	1.972,00	5,92	0,30%
Ruolo Imposta Pubblicità	3.890,00	654,02	16,81%
Totale	**428.145,60**	**120.867,35**	

In particolare, la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI/IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.066,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.188,88	51,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.758,52	37,34%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.119,36	11,12%
Residui della competenza	254.098,78	
Residui totali	255.218,14	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	104.139,16	88.571,09	110.374,86
Riscossione	104.139,16	88.071,09	109.874,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	500,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	500,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	500,00	
Residui totali	500,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

(riclassificazione del triennio secondo lo schema del D.Lgs 118/2011)

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (D.L.vo 118/2011)			
	2014	*2015*	*2016*
Trasferimenti dallo Stato	270.323,28	145.811,34	125.074,61
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	6.801.372,89	6.644.287,68	6.694.724,34
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	0,00	0,00
Totale	**7.071.696,17**	**6.790.099,02**	**6.819.798,95**

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

(riclassificazione del triennio secondo lo schema del D.Lgs 118/2011)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (118/2011)			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	626.589,96	835.061,00	944.897,81
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.413,85	35.204,63	65.453,40
Interessi attivi	2.780,43	2.038,60	988,86
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	278.661,61	430.550,57	413.690,06
Totale entrate extratributarie	**932.445,85**	**1.302.854,80**	**1.425.030,13**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Mense scolastiche	135.448,70	212.081,51	-76.632,81	63,87%	58,78%
Trasporto scuolabus	6.728,09	43.659,00	-36.930,91	15,41%	18,32%
Abitare assistito	106.489,33	208.780,18	-102.290,85	51,01%	38,82%
Ex casa protetta	190.125,73	272.621,29	-82.495,56	69,74%	61,92%
Assistenza domiciliare	59.654,89	147.931,84	-88.276,95	40,33%	47,38%
Mercato Civico	8.285,74	10.322,95	-2.037,21	80,27%	60,87%
Totali	**506.732,48**	**895.396,77**	**-388.664,29**	**56,59%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2014	2015	2016	FCDE
accertamento	24.413,85	35.204,63	47.478,65	21.131,62
riscossione	21.466,20	28.589,93	26.347,03	-
%riscossione	87,93	81,21	55,49	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	24.413,85	35.204,63	47.478,65
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	6.614,70	21.131,62
entrata netta	24.413,85	28.589,93	26.347,03
destinazione a spesa corrente vincolata	12.206,92	20.604,35	24.584,73
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	72,07%	93,31%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.614,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.320,02	50,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.294,68	49,81%
Residui della competenza	21.131,62	
Residui totali	24.426,30	

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nel triennio per canoni di locazione hanno subito la seguente evoluzione:

Canoni di locazione			
	2014	2015	2016
accertamento	51.458,28	78.075,32	74.018,84
riscossione	25.484,09	36.027,80	33.934,89
%riscossione	49,52	46,14	45,85

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	42.047,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	40.591,41	96,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-12.055,58	-28,67%
Residui (da residui) al 31/12/2016	13.511,69	32,13%
Residui della competenza	40.083,95	
Residui totali	53.595,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.895.765,49	2.966.200,42	70.434,93
102	imposte e tasse a carico ente	205.827,67	235.628,86	29.801,19
103	acquisto beni e servizi	5.988.928,78	6.357.902,07	368.973,29
104	trasferimenti correnti	1.824.287,78	1.788.589,03	-35.698,75
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	280.856,56	246.694,19	-34.162,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttentrate	8.791,58	9.852,86	1.061,28
110	altre spese correnti	195.471,02	77.555,73	-117.915,29
	TOTALE	**11.399.928,88**	**11.682.423,16**	282.494,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.992.085,34;
- Il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.887.129,35	2.966.200,42
Spese macroaggregato 103	108.903,73	11.163,51
Irap macroaggregato 102	163.668,64	186.015,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**3.159.701,72**	**3.163.379,18**
(-) Componenti escluse (B)	167.616,38	262.240,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.992.085,34**	**2.901.138,56**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014" *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013,caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 02 del 03/02/2016 e n. 12 del 27/06/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23/05/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 468,69 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	602,30	50,00%	301,15	300,00	0,00
Formazione	16.235,32	50,00%	8.117,66	6.963,51	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2016 non risultano impegni per spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto.

Si ricorda che, per quanto negativo, il prospetto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Nessun incarico.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 246.694,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,21%.

In rapporto alle entrate accertate in competenza 2016 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,941%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	***Previsioni Definitive***	***Somme impegnate Fondo pluriennale***	***Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate+FPV***	
			in cifre	*in %*
5.316.011,76	5.069.888,99	746.184,70 615.323,05	-3.708.381,24	- 73,15%

Limitazione acquisto immobili

Nessun acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessun acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	2,46%	2,15%	1,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	5.870.468,58	5.317.040,03	4.732.012,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-549.477,70	-557.232,22	-466.596,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-3.950,85	-27.795,58	
Totale fine anno	**5.317.040,03**	**4.732.012,23**	**4.265.415,92**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	307.879,56	280.856,56	246.694,16
Quota capitale	549.477,70	557.232,22	466.596,31
Totale fine anno	**857.357,26**	**838.088,78**	**713.290,47**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 04/05/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 242.421,03 (al lordo di maggiori residui attivi per euro 23.930,63
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 245.601,55

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	**Esercizi precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**Totale**
ATTIVI							
Titolo 1	922.331,95	168.151,06	214.122,75	311.375,81	422.377,46	1.301.884,59	3.340.243,62
di cui Tarsu/tari	922.331,95	168.151,06	214.122,75	311.375,81	326.575,49	902.451,68	2.845.008,74
di cui F.S.R o F.S.						58.721,44	58.721,44
Titolo 2	85.308,98			12.206,70	22.017,53	1.378.621,14	1.498.154,35
di cui trasf. Stato						24.226,59	24.226,59
di cui trasf. Regione	85.308,98			12.206,70	19.315,91	1.170.331,61	1.287.163,20
Titolo 3	505.443,38	135.476,74	135.826,74	135.876,74	248.412,63	491.840,83	1.652.877,06
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					29.339,02	81.018,51	110.357,53
di cui sanzioni CdS					3.294,68	38.553,70	41.848,38
Tot. Parte corrente	1.513.084,31	303.627,80	349.949,49	459.459,25	692.807,62	3.172.346,56	6.491.275,03
Titolo 4	69.570,41		20.330,80		123.254,75	23.091,84	236.247,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			20.330,80		122.457,23		142.788,03
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	69.570,41	0,00	20.330,80	0,00	123.254,75	23.091,84	236.247,80
Titolo 6	545.508,53						545.508,53
Titolo 7							0,00
Titolo 9	338.147,45	28.995,31	14.680,54	35.446,22	21.596,27	43.626,59	482.492,38
Totale Attivi	**2.128.163,25**	**303.627,80**	**370.280,29**	**459.459,25**	**816.062,37**	**3.195.438,40**	**7.755.523,74**
PASSIVI							
Titolo 1	76.661,03	3.776,87	108.794,37	362.940,12	225.150,99	2.080.017,23	2.857.340,61
Titolo 2	98.764,56	119,94	65.811,68	189.194,15	4.587,18	98.822,78	457.300,29
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	6.929,04	1.290,07	16.605,97	18.485,17	22.986,50	92.015,64	158.312,39
Totale Passivi	**182.354,63**	**5.186,88**	**191.212,02**	**570.619,44**	**252.724,67**	**2.270.855,65**	**3.472.953,29**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 92.730,09 di cui euro 36.140,70 di parte corrente ed euro 56.589,39 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	311.934,47	198.621,37	15.292,85
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			77.437,24
Totale	**311.934,47**	**198.621,37**	**92.730,09**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 49.915,05 (settore socio-assistenziale);
2) segnalate passività potenziali su sentenza TAR Sardegna n.252/2017 (costruzione opera pubblica su terreno di proprietà di privato)

In riferimento alla segnalazione di debiti fuori bilancio di cui al punto 1) l'Ente intende dare copertura mediante applicazione di avanzo vincolato.

In riferimento alla segnalazione di passività potenziali di cui al punto 2) l'ente ha disposto apposito vincolo sulla quota dell'avanzo di amministrazione.

L'organo di revisione ha verificato che la sentenza del TAR Sardegna vede l'ente soccombente, ma è intendimento dell'amministrazione procedere ad impugnare tale sentenza al Consiglio di Stato, su apposito parere scritto del legale incaricato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
L'esito di tale verifica viene dettagliatamente riepilogato nella sezione apposita della relazione della Giunta e nella Nota Informativa asseverata dalla sottoscritta e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Nei confronti delle società GAL Linas e Parco Geominerario non esistono né debiti, né crediti reciproci.

Con la società Villaservice Spa le posizioni risultano perfettamente riconciliate.

Alcune delle società ed enti partecipati non hanno fornito risposta alla nota inviata dal responsabile del servizio finanziario. Si sottolinea che con la società Abbanoa SpA sono in corso trattative dirette volte alla riconciliazione delle rispettive posizioni di debito e credito.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna delle società, nell'ultimo bilancio approvato e disponibile per la consultazione, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 44 del 31.3.2015 l'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.
Tale piano, con unita relazione, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Nel piano operativo è stato indicato che tutte le partecipazioni detenute dall'ente sono relative ad attività di produzione di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente per cui non necessita di alcuna relazione finale sui risultati ottenuti a seguito del processo di razionalizzazione.

Nell'anno 2016 non c'è stata l'esigenza di modificare il piano di razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui sopra.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articolo 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCO DI SARDEGNA SPA
Concessionari	EQUITALIA SPA
Agenti contabili interni	Economo, Anagrafe, Vigili Urbani, Buoni pasto, Buoni carburante
Agenti contabili esterni	Riscossione buoni mensa – N. 2 Esercizi commerciali.

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario ha provveduto con determinazione del n. 230 del 04/04/2017 alla parificazione del conto degli agenti contabili interni ed esterni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	***2016***
A	*componenti positivi della gestione*	*13.248.941,83*	*14.363.388,35*
B	*componenti negativi della gestione*	*11.750.912,29*	*14.817.524,97*
	Diff. fra componenti positivi e negativi della gestione	**1.498.029,54**	**- 454.136,62**
C	*Proventi ed oneri finanziari*	*-278.817,96*	*-245.705,33*
	proventi finanziari	*2.038,60*	*988,86*
	oneri finanziari	*- 280.856,56*	*- 246.694,19*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**1.219.211,58**	**- 699.841,95**
E	*proventi straordinari*	*2.742.246,94*	*326.848,18*
E	*oneri straordinari*	*473.985,18*	*246.281,71*
	Risultato prima delle imposte	**3.487.473,34**	**- 619.275,48**
	IRAP	171.973,74	193.873,67
	Risultato d'esercizio	**3.315.499,60**	**- 813.149,15**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2016 si rileva che lo stesso è stato fortemente influenzato in maniera negativa dalla rilevazione del fondo svalutazione crediti, obbligatorio in fase di avvio della nuova contabilità e applicazione dei nuovi principi contabili.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
937.413,17	930.648,36	628.283,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dela cancellazione dei residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" della rilevazione dei maggiori residui attivi, nonché dell'IVA dovuta allo Split commerciale;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e come "sopravvenienze passive" i rimborsi di imposte e tasse;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) patrimoniali riferite alla monetizzazione di parcheggi e alla dismissione di un immobile;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto ai valori rivalutati e riclassificati con valenza 01/01/2016 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	**01/01/2016**	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	1.099.171,03	1.084.220,69
Immobilizzazioni materiali	52.034.686,67	52.435.701,23
Immobilizzazioni finanziarie	465.879,69	465.879,69
Totale immobilizzazioni	**53.599.737,39**	**53.985.801,61**
Rimanenze		
Crediti	8.741.321,79	5.583.681,30
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	3.027.948,25	4.210.367,83
Totale attivo circolante	11.769.270,04	9.794.049,13
Ratei e risconti	42.287,26	1.142,35
Totale dell'attivo	**65.411.294,69**	**63.780.993,09**
Passivo		
Patrimonio netto	**18.028.163,53**	**17.325.389,24**
Fondo rischi e oneri		**548.749,57**
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	7.600.526,87	7.738.369,21
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	39.782.604,29	**38.168.485,07**
Totale del passivo	**65.411.294,69**	**63.780.993,09**
Conti d'ordine		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, esposti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il credito IVA coincide esattamente con la dichiarazione annuale.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio e con le variazioni dovute alla rivalutazione dello stato patrimoniale e all'applicazione dei nuovi principi contabili:

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2015 - 31/12/2016		
	più/meno	importo
risultato e economico dell'esercizio	meno	- 813.149,15
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	110.374,86
contributo permesso di costruire ante 2016	più	2.123.183,41
differenza positiva di valutazione immobilizzazioni	più	1.997.781,86
variazione al patrimonio netto		3.418.190,98

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	13.907.198,26
riserve	4.231.340,13
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 813.149,15
totale patrimonio netto	17.325.389,24

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per rischi contenzioso	345.915,80
fondo perdite società partecipate	
fondo per indennità fine mandato	2.833,77
fondo per altre passività potenziali probabili	200.000,00
totale	548.749,57

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 38.025.378,45.

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.757.225,84 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le somme del Fondo Pluriennale Vincolato, al netto della quota riferita al salario accessoria, allocata nei ratei passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, le informazioni sulle società partecipate, l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione:

- non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ha verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- ha verificato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ha verificato l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Guspini, li 28 giugno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA – FIRMATO DIGITALMENTE